

S.R.R. ATO 4 AGRIGENTO EST

Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti

Sede legale: piazza Aldo Moro,1 92100

Capitale sociale Euro 10.000,00

Assemblea dei Soci del 24.08.2016 01-09-2016

L'anno duemilasedici il giorno uno del mese di settembre alle ore 17,15 in Agrigento presso l'Aula Giglia della Provincia Regionale di Agrigento - Libero Consorzio Comunale, è stata convocata l'Assemblea dei Soci della SRR ATO 4 Agrigento Est, in prosecuzione della precedente seduta del 24/8/2016 come stabilito dagli stessi Soci e riportato nel medesimo verbale di riunione.

L'ordine del giorno è il seguente:

- 1) Integrazione consigliere CdA;
- 2) Richiesta gestione in house comune di Licata;
- 3) Esame ed approvazione statuto;
- 4) Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza, il Presidente della Società Avv. Alfonso Sapia che propone quale segretario della seduta l'arch. Gaetano Alletto. L'Assemblea approva all'unanimità.

Per i rappresentanti dei Soci sono presenti, giusto foglio di intervento che si allega al presente verbale: il vicesindaco del Comune di Agrigento Elisa Virone, il Sindaco di Camastra Angelo Cascià; il vicesindaco del Comune di Cammarata Giuseppe Bastillo, il Sindaco di Casteltermini Alfonso Sapia, l'assessore del Comune di Castrofilippo Vito Castiglione, il vicesindaco del Comune di Favara Calogero Attardo, l'assessore del Comune di Licata Angelo Sambito, il vicesindaco del Comune di Naro Lidia Mirabile, il Sindaco del Comune di Raffadali Silvio Cuffaro, il vicesindaco del Comune di Ravanusa Gaetano Carmina, il Sindaco di S. Giovanni Gemini Carmelo Panepinto.

Sono, altresì, presenti, il componente Giovanna Vinti ed il Revisore Unico dott. Giuseppe Castellana. E', inoltre, presente il Commissario Straordinario della SRR ATO AG4 Agrigento Est dott. Salvatore Gueli. Risultano assenti i rappresentanti dei Comuni di Aragona, Campobello di Licata, Canicatti, Comitini, Grotte, Joppolo G., Montallegro, Palma di Montechiaro, Porto Empedocle, Racalmuto, Realmonte, Santa Elisabetta, Sant'Angelo Muxaro, Siculiana, Lampedusa e Linosa e del Libero Consorzio Comunale di Agrigento.

Il Presidente, constatata la validità della convocazione e verificata la presenza di tanti soci che rappresentano la percentuale del 55,91% del capitale sociale, visto l'art. 12 dello Statuto Sociale, dichiara valida la seduta.

Preliminarmente il Presidente propone di effettuare le prossime sedute dell'Assemblea nei locali dell'ATO GESA AG2 spa siti nel palazzo ASI nella zona Industriale di Aragona, sia per motivi tecnici (disponibilità immediata degli atti, dei mezzi e delle attrezzature) che per motivi organizzativi. L'Assemblea approva la proposta all'unanimità.

Si passa alla trattazione del 1° punto posto all'O.d.G.. "Integrazione consigliere CdA". Il Presidente dopo le dimissioni irrevocabili del consigliere Giovanni Picone, chiede ai presenti di formulare un nuovo nominativo per la carica. Interviene il vicesindaco del Comune di Ravanusa Gaetano Carmina che propone per la carica di consigliere del CDA la Sig.ra Lidia Mirabile, vicesindaco del Comune di Naro. La designata alla carica, presente in aula, manifesta la propria disponibilità ad accettare l'incarico. L'Assemblea approva la proposta all'unanimità.

Il Presidente passa a trattare il 2° punto all'O. d.G.. "Richiesta gestione *in house* Comune di Licata". Il Presidente relaziona sul punto riepilogando i punti principali dell'argomento trattati nella seduta precedente, precisando che il Comune di Licata con propria nota del 18/7/2016 ha chiesto alla SRR di procedere alla gestione *in house* per la gestione del servizio dello stesso Comune, modificando il

Piano d'Ambito della SRR mediante affidamento dello stesso servizio ad una società da costituire. Il Presidente richiama il contenuto della risposta data al Sindaco di Licata ed inviata con nota prot. n. 281 del 27/7/2016, comunicando di aver inoltrato al competente Dipartimento regionale acque e rifiuti una richiesta di chiarimento e di conformità alla normativa vigente in merito con nota prot. n. 350 del 29/8/2016, ad oggi non riscontrata. Afferma di essersi recato a Palermo al Dipartimento regionale acque e rifiuti nella giornata di martedì 30 agosto, e di avere avuto un colloquio sull'argomento con il funzionario Dott. Roberto Li Causi. La discussione è stata ampia. Il caso proposto dal Comune di Licata è unico in Sicilia. E' stato richiamato il contenuto dell'art. 4 dell'Ordinanza n. 06/Rif. del 30/6/2016 che prevede al comma 1 che i Comuni, in forma singola o associata, con i piani di intervento approvati in forza dell'art. 5, comma 2 ter della L.R. 9/2010, avrebbero dovuto concludere le procedure di affidamento del servizio di gestione rifiuti entro il 15/7/2016. Nell'ambito dello stesso incontro il Presidente afferma di avere comunicato che, essendo ampiamente scaduto il termine del 15/7/2016 concesso dalla citata Ordinanza Presidenziale n. 06/Rif. del 30/6/2016, questa S.R.R. ha già avviato le procedure necessarie per l'individuazione del gestore del servizio integrato dei rifiuti, con le modalità dell'art. 15 della L.R. n. 9/2010, procedendo alla redazione del progetto per quei Comuni della SRR ATO 4 Agrigento Est che non hanno concluso le procedure di affidamento del servizio di gestione rifiuti entro il 15/7/2016 e comunque non hanno presentato gli atti di gara all'UREGA entro il 15/7/2016. Il funzionario del Dipartimento ha comunicato che comunque la proposta del Comune di Licata potrebbe essere valutata nel merito, anche in relazione al contenuto dell'Ordinanza Pres, 6 Rif/2016. Il Presidente, fatta questa premessa, precisa che:



- 1) non è escluso che la SRR possa utilizzare la gestione *in house providing*. Una relazione tecnica comunque dovrà rilevare i vantaggi, l'economicità e l'efficienza non solo per il singolo Comune ma per la intera SRR;
- 2) si avrebbe così una doppia possibilità: alcuni Comuni avrebbero una esternalizzazione dei servizi mediante una gara unica, altri una gestione mediante la gestione di una società *in house providing* appositamente costituita dalla SRR;
- 3) bisognerebbe valutare le cosiddette economie di scala sottoponendo la proposta all'Assemblea della SRR che ha la competenza della scelta. Non vi sono comunque motivi ostativi per la formazione da parte della SRR della Società *in house* per il Comune di Licata.

Chiede di parlare il Sindaco del Comune di San Giovanni Gemini, che rilascia la seguente dichiarazione: "Lascio la seduta con una considerazione: abbiamo condiviso quanto sostenuto dal Sindaco di Campobello della necessità di una relazione tecnica. La relazione consegnata oggi dal Presidente ripercorre quella esibita la scorsa riunione, pertanto mi riservo di esternare un giudizio soltanto dopo avere acquisito una relazione tecnica esaustiva".

Alle ore 18,00 si allontana il Sindaco del Comune di San Giovanni Gemini. Si procede alla verifica del numero legale della seduta. Sono ora presenti tanti soci in rappresentanza del 53,56% del capitale sociale.

Interviene il vicesindaco del Comune di Licata ed afferma che è necessaria l'acquisizione della relazione ex art. 34, comma 20, del D.L. 179 del 18/10/2012 e s.m.i che individua la forma di affidamento prescelta, i requisiti, le compensazioni economiche previste ed i vantaggi. Tutte le spese sono a carico del Comune di Licata e nessun onere sarà messo a carico dei Comuni della SRR.

Interviene il Revisore Unico dott. Giuseppe Castellana, il quale premette di prendere atto che, sia pure informalmente, anche il Dipartimento regionale acque e rifiuti ha confermato che non

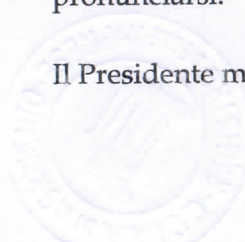
sussistono palesi divieti o motivi ostativi all'esame della richiesta del Comune di Licata, ferme restando le autonome valutazioni dell'assemblea della società. Ritiene comunque di dover fornire un chiarimento in merito alla relazione presentata odiernamente dal Presidente all'Assemblea, che è cosa diversa rispetto alla (successiva) relazione ex art 34 comma 20, del D.L. 179 del 18/10/2012. Quest'ultima non ha solo lo scopo di individuazione e verifica dei parametri tecnico-economici, ma dovrà essere sottoposta all'esame del pubblico dovendo essere pubblicata sui siti internet. La relazione dovrà tenere conto anche delle eventuali osservazioni che perverranno dopo la pubblicazione. Successivamente sarà sottoposta all'esame dei competenti Organi della SRR per le proprie valutazioni. La relazione odierna del Presidente ha il solo scopo di illustrare, in via preliminare, le ragioni e la possibilità dell'assemblea di deliberare in merito, fermi restando tutti i successivi adempimenti previsti dall'ordinamento.

Alle ore 18,07 si allontana il rappresentante del Comune di Castrofilippo ed entrano il Sindaco del Comune di Realmonte Calogero Zicari, l'assessore del Comune di Canicatti Vincenzo Di Natali, e l'assessore del Comune di Porto Empedocle Salvatore Baiamonte. Sono ora presenti tanti soci in rappresentanza del 69,08% del capitale sociale.

Interviene il vicesindaco del Comune di Agrigento e chiede se oggi la SRR è nella disponibilità della valutazione tecnica. Il presidente risponde dicendo che oggi la Società non è in possesso della valutazione tecnica per le motivazioni precedentemente esposte.

Il Sindaco di Raffadali chiede quale organo valuterà le eventuali osservazioni dei cittadini dopo la pubblicazione della relazione ex art. 34. Il Presidente dice che sarà l'Assemblea della SRR a pronunciarsi.

Il Presidente mette ai voti la proposta del Comune di Licata di procedere mediante la formazione di



una Società *in house* per la gestione del servizio comunale. L'Assemblea della SRR dà mandato al CDA di valutare tecnicamente la proposta avanzata dal Comune di Licata.

Il rappresentante di Ravanusa chiede al Presidente: al momento dell'avvio in caso di valutazione positiva, la società *in house* sarà costituita dalla SRR?

Interviene il Revisore unico dott. Giuseppe Castellana il quale chiarisce che trattasi di società unipersonale con capitale sociale posseduto per intero dalla SRR, con oneri e costi a totale carico del Comune di Licata. Dovranno essere previste apposite clausole statutarie che prevedano che i singoli contratti con terzi saranno sottoscritti tutti dal Comune di Licata in conformità ad analogha previsione di legge; inoltre, il Comune fornirà idonea fideiussione rilasciata da istituto di gradimento della SRR a garanzia delle obbligazioni assunte. Il tutto a garanzia nei confronti della SRR e della proprietà della SRR medesima.

Alle ore 18,30 si allontana dall'aula il vicesindaco del Comune di Agrigento manifestando le perplessità normative già espresse dall'Ass.re Fontana nella precedente seduta.

Sono ora presenti tanti soci in rappresentanza del 52,05% del capitale sociale.

Il Presidente mette ai voti la proposta di procedere alla gestione *in house* per lo svolgimento del servizio d'igiene ambientale nel territorio di competenza dello stesso Comune, mediante apposita costituzione di società da parte della SRR.

L'assemblea approva all'unanimità dei presenti la proposta. Alcuni soci precisano che la relazione ex art. 34 dovrà tenere conto delle indicazioni emerse durante il dibattito.

Alle ore 18,45 il Presidente dichiara chiusi i lavori dell'Assemblea, dal che viene redatto il presente verbale.

Il Segretario

Arch. Gaetano Alletto

Il Presidente

Avv. Alfonso Sapia